

Segreteria Comune di Venarotta

Da: mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it
Inviato: lunedì 7 settembre 2020 08:34
A: comune.venarotta@emarche.it
Oggetto: MIBACT|MIBACT_SABAP-MAR_UO3|07/09/2020|0015639-P - VENAROTTA MC - INTERVENTO DI RECUPERO E RESTAURO DI PORZIONE DEL CONVENTO DI SAN FRANCESCO IN CASTELLO - Bando GAL PICENO - INVIO AUTORIZZAZIONE# 20490889#
Allegati: Prot_7419_2020_Venarotta_art.21_Convento San Francesco-signed.pdf

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: SABAP-MAR

Numero di protocollo: 15639

Data protocollazione: 07/09/2020

Segnatura: MIBACT|MIBACT_SABAP-MAR_UO3|07/09/2020|0015639-P





Ministero

per i beni e le attività culturali

e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Lettera inviata solo tramite PEC/PEO
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Al

Comune di Venarotta (AP)

Ufficio Tecnico Comunale

PEC: comune.venarotta@emarche.it

E p.c.

Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale

c/o Segretariato Regionale del MiBACT
per le Marche

PEO: sr-mar.corepacu@beniculturali.it

<i>Risposta al foglio del</i>	03/04/2020	n.	2923
	30/04/2020		3544
<i>Prot. Sabap del</i>	06/04/2020	n.	6368
	05/05/2020		7419

Oggetto: Venarotta (AP) – Via del Castello.

Intervento di recupero e restauro di porzione del convento di San Francesco in Castello

Bando GAL PICENO "Misura 19 – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER - Sotto Misura: 19.2.7.6. Operazione A) Investimenti relativi al patrimonio culturale e naturale delle aree rurali.

Quadro normativo di riferimento: norme sulla tutela degli immobili di carattere storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1 e art. 12, comma 1 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.

Autorizzazione del progetto ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Proprietà: Comune di Venarotta (AP)

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: Arch. Miriam Pompei

In riscontro alla richiesta pervenuta il 03/04/2020 ed acquisita agli atti d'Ufficio in data 06/04/2020 con prot. n.6368 e alla successiva integrazione documentale, richiesta da questa Soprintendenza con prot. n. 6822 del 16/04/2020, pervenuta il 30/04/2020 ed acquisita agli atti d'Ufficio in data 05/05/2020 con prot. n. 7419;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito denominato Codice;

Preso atto che l'immobile di cui all'oggetto, è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice in quanto ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10, comma 1, e art. 12 comma 1, del medesimo;

Visto l'art. 21, comma 4, e l'art. 22 del Codice;

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169;

Esaminata la documentazione descrittiva delle opere che si intendono realizzare nell'immobile che consistono nella realizzazione di interventi per il superamento delle barriere architettoniche mediante l'inserimento di rampe di collegamento tra la chiesa ed il loggiato, tra il loggiato ed il chiostro e tra l'aromatarium e la chiesa, con pendenza inferiore all'8% in acciaio verniciato effetto corten, con pavimentazione antiscivolo e con l'inserimento di luci segnapasso; realizzazione di cartellonistica e segnaletica anche con linguaggio braille; sistemazione della sala convegni; realizzazione di un "hortus conclusus"; installazione di impianto wireless e sostituzione corpi illuminanti; installazione impianto anti-intrusione; posa in opera di una struttura per la conservazione delle biciclette; allestimento delle stanze per un riutilizzo a fini didattici previo recupero dei locali mediante il rifacimento degli intonaci e delle pavimentazioni in cotto di recupero o antichizzato e con la tinteggiatura di tutti i locali con idonei prodotti a calce;

Considerato che l'immobile non risulta ancora essere stato sottoposto alla verifica d'interesse di cui all'art. 12 del D.Lgs n. 42/04 e ss.mm.ii. e che contestualmente ancora non si è proceduto d'Ufficio;

Ritenuto che le caratteristiche delle opere sopra citate, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale pervenuta, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali relative alla condizione di sottoposizione "de iure" dell'edificio, contenute nel Codice;

Tutto ciò richiamato e premesso, per quanto di propria stretta competenza ai sensi degli artt. 21, comma 4, e 22 del Codice



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 07122831 Fax 071206623

PEC: mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-mar@beniculturali.it

IL SOPRINTENDENTE

AUTORIZZA l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle seguenti condizioni:

- La rampa inclinata in ferro con lamiera mandorlata dovrà assumere tonalità assonanti con la pavimentazione;
- Dovrà essere prodotta, da parte di restauratore qualificato, una relazione e della documentazione fotografica inerente la campagna di saggi da effettuare sugli intonaci;

La presente autorizzazione deve intendersi a carattere provvisorio poiché durante l'esecuzione delle opere potranno venire dettate tutte le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie (anche a seguito di scoperte e rinvenimenti in cantiere) al buon andamento del restauro, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza. Per consentire tale attività dovrà darsi a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio Scrivente almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori al fine di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi.

Si rammenta, che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di fatto, sui quali la presente autorizzazione si fonda (a puro titolo di esempio si indicano la scoperta di pitture murali, di decorazioni, di elementi architettonici o strutturali diversi da quelli posti a premessa del progetto) dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per le Marche;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

IL SOPRINTENDENTE

Dott.ssa Marta Mazza
(firmato digitalmente)

MP/na

31/08/2020

Firmato digitalmente da

MARTA MAZZA

CN = MAZZA
MARTA
O = MIBACT
C = IT



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 07122831 Fax 071206623

PEC: mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-mar@beniculturali.it